



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 11 febbraio 2020



Comunicati Stampa Emilia Romagna

10/02/2020 Comunicato Stampa PRESENTAZIONE "MANTA RIVER PROJECT"	1
---	---

Acqua Ambiente Fiumi

11/02/2020 Libertà Pagina 20 Approvato progetto per il depuratore "Agazzano Ovest"	2
11/02/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Il ponte sul Crostolo c'è, ma resta chiuso	3
11/02/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 45 Problemi alla pompa della centrale idrica, disagi nella distribuzione...	5
11/02/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 50 Si rompe un tubo, case senz' acqua	6
11/02/2020 La Nuova Ferrara Pagina 22 Cumuli di rifiuti nel boschetto sperimentale «Area abbandonata e...	7
11/02/2020 La Nuova Ferrara Pagina 26 Lavori al ponte e pista ciclabile Padovani dice sì: «Ottime...	9
11/02/2020 La Nuova Ferrara Pagina 26 L' invasione delle nutrie in cortili e giardini	11
10/02/2020 Ravenna Today Continuano i lavori alla rete idrica: niente acqua per sette ore	12
10/02/2020 Ravenna24Ore.it Manutenzione straordinaria della rete idrica a Savio di Ravenna	13
11/02/2020 RavennaNotizie.it Il 12 febbraio continua la manutenzione straordinaria della rete idrica...	14
10/02/2020 ravennawebtv.it Rete idrica a Savio di Ravenna: Mercoledì prosegue la...	15
11/02/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 45 Ronco-Bidente, incontro sull' area coi cittadini	16

PRESENTAZIONE "MANTA RIVER PROJECT"

CONVOCAZIONE CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE MANTA RIVER PROJECT

Il primo progetto di Ricerca scientifica italiana sulle microplastiche lungo il corso del fiume Po MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 2020 ORE 11:00 COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (PC) (Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 Sala Biblioteca 1° Piano) Intervengono: - Meuccio Berselli (Segretario Generale Autorità Distrettuale del Fiume Po) - Carla Rita Ferrari (Dirigente Struttura Oceanografica Daphne-Arpa Emilia-Romagna) - Silvia Serranti (Ordinario Università La Sapienza Roma) - Luigi Mille (Direttore Agenzia Interregionale per il Fiume Po) LA STAMPA E' CORTESEMENTE INVITATA

CONVOCAZIONE CONFERENZA STAMPA

PRESENTAZIONE **"MANTA RIVER PROJECT"**

Il primo progetto di Ricerca scientifica italiana sulle microplastiche lungo il corso del fiume Po

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 2020
ORE 11:00

COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (PC)

(Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – Sala Biblioteca – 1° Piano)

Intervengono:

- **Meuccio Berselli** (Segretario Generale Autorità Distrettuale del Fiume Po)
- **Carla Rita Ferrari** (Dirigente Struttura Oceanografica Daphne-Arpa Emilia-Romagna)
- **Silvia Serranti** (Ordinario Università La Sapienza – Roma)
- **Luigi Mille** (Direttore Agenzia Interregionale per il Fiume Po)

LA STAMPA E' CORTESEMENTE INVITATA

Approvato progetto per il depuratore "Agazzano Ovest"

Dopo cinque anni di attesa si potenzierà la rete fognaria oggi insufficiente per l'abitato

Era il 2015 quando Ireti inserì nella sua programmazione 800mila euro per la realizzazione dell'impianto di **depurazione** "Agazzano Ovest", a **servizio** di una zona del paese ancora scoperta. Dopo cinque anni, quest'anno potrebbe essere l'anno buono per il nuovo sistema di **depurazione** fognaria: il Comune di Agazzano ha approvato il progetto definitivo di Ireti per la costruzione del nuovo impianto e per i collegamenti idraulici della fognatura. Il nuovo depuratore, che avrà una potenzialità di mille abitanti equivalenti, sorgerà a Rivasso nei pressi del rio omonimo, accanto alla strada di Montebolzone. Il suo compito sarà quello di trattare i reflui fognari delle attuali fosse biologiche di Valle, Bissone, Buca di Bissone e Berlvedere, con la possibilità di un futuro ampliamento e un raddoppio della potenzialità per includere anche reflui della fossa di Monteraschino e dell'impianto Agazzano Est. «E' una notizia che ci fa particolarmente piacere, dopo tanta attesa» sottolinea il sindaco di Agazzano Mattia Cigalini.

«L'iniziativa è di Atersir, che ha ascoltato le nostre richieste fatte a lungo e incessantemente.

Con l'avvio dell'iter per il depuratore, si potrà potenziare la nostra rete fognaria che oggi non riesce più a sostenere la richiesta dell'intero centro abitato».

1.000.

20

Valtrebbia e Valnure

La "carta a punti" premia la forza dei giovani volontari

I ragazzi premiati nell'ambito del progetto della Tangioli. Carri premiato dalla Regione...

Le ore maturate a servizio delle associazioni del paese si sono trasformate in un buono da 50 euro da spendere nei negozi

Cinque ragazzi...

La nuova tangenziale...

«L'azienda agricola...

Qui senza acqua...

Approvato progetto per il depuratore "Agazzano Ovest"

Dopo cinque anni di attesa si potenzierà la rete fognaria oggi insufficiente per l'abitato

AGGAZZANO

Il 10 febbraio 2020 il Consiglio comunale di Agazzano ha approvato il progetto definitivo per la costruzione del nuovo impianto di depurazione fognaria "Agazzano Ovest". Il nuovo impianto, che avrà una potenzialità di mille abitanti equivalenti, sorgerà a Rivasso nei pressi del rio omonimo, accanto alla strada di Montebolzone. Il suo compito sarà quello di trattare i reflui fognari delle attuali fosse biologiche di Valle, Bissone, Buca di Bissone e Berlvedere, con la possibilità di un futuro ampliamento e un raddoppio della potenzialità per includere anche reflui della fossa di Monteraschino e dell'impianto Agazzano Est. «E' una notizia che ci fa particolarmente piacere, dopo tanta attesa» sottolinea il sindaco di Agazzano Mattia Cigalini.

1.000 abitanti la potenzialità dell'impianto che sorgerà a Rivasso

Salute & Medicina

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

CASA DI CURA PIACENZA

SERVIZIO STAMPATE E VELOCITÀ

ASSISTENZA INFERMIERISTICA PROFESSIONALE

PERSONE ASSISTENZIALI INTEGRATE

www.asasidicura.piacenza.it

Via Marigli 41 Tel. 0523 711340

CENTRI AUDIOPROTESICI

PROGETTO UDIRE DI TACCHINI MONICA

Laureata in Tecnica Audioprotesica Università di Parma

Esame gratuito dell'udito - Conoscenza ASL e INAIL

Visto anche a domicilio

Via Felici 10 - Piacenza

Tel. 0523 52857 Cell. 349.995554

Punti assistenza a Rivasso Bertola Piacenza V.L. Carpi - Via Trento, 11 - Aperto tutti i mercoledì h. 9 - 12

MEDICINA VETERINARIA

Ambulatorio veterinario CERPA

Dr. GERARDO FERRARI - Dr. LUCA FERRARI

Dr. VALENTINA OLIVIERI - Dr. MARY CUVETINI

Chirurgia - Diagnostica - Cura - Cura - Cura

Diagnostica - Studi radiologici - Cura - Cura

Visto urgentemente

Via Piacenza 1113 Piacenza (Zona Regioletta)

Tel. 0523 48161

cavazzoli

Il ponte sul Crostolo c'è, ma resta chiuso

È comparso all'inizio dell'estate ma non si può usare. Collegherebbe la passeggiata a Casa Manfredi e Villa Sesso

Martina Riccò REGGIO EMILIA. Potrebbe essere ribattezzato "Ponte dei sospiri". Non perché venga percorso dai condannati che sospirano per la libertà perduta, come accadeva su quello di Venezia, ma perché chi vi passa accanto ogni volta si cruccia: «Se è finito, perché non lo si può utilizzare?».

Parliamo del ponte pedonale che collega le due rive del Crostolo all'altezza del villaggio industriale, poco oltre l'ex inceneritore di Cavazzoli. È comparso all'inizio della scorsa estate e - per fortuna - è ancora lì. Ma nonostante i lavori siano finiti da un pezzo, è chiuso all'accesso. Una recinzione mobile da cantiere, infatti, è stata posta all'imbocco del ponte, dalla parte della pista ciclopeditonale che da Cavazzoli procede verso l'autostrada, in attesa di... non si sa.

La novità delle ultime settimane è un totem blu cobalto che racconta l'origine del manufatto: "Al termine della strada comunale del cimitero di Cavazzoli - si legge - era presente una passerella che collegava le due sponde del torrente Crostolo. L'infrastruttura era posizionata al di sotto della sommità dell'argine e portava all'imbocco di un viottolo (oggi via Pietro Colletta) che conduceva alla vecchia cremeria di Villa Sesso e alla strada statale 63. Il piccolo ponte, di larghezza assai limitata e dalla portata non generosa, poteva essere percorso soltanto da pedoni e ciclisti".

Dapprima costruita in legno e poi, dagli anni Cinquanta, rifatta in ferro e muratura, la passerella è stata l'unico collegamento diretto tra Cavazzoli e Sesso, senza dover passare da Roncocesi o dalla città, fino al 1970, anno in cui fu costruito il ponte sul Crostolo di via Rinaldi. È stata utilizzata fino al 1973, quando la piena del Crostolo la travolse distruggendola completamente.

Oggi la passerella potrebbe permettere ai tanti camminatori che affollano la "Passeggiata del Crostolo" di arrivare a piedi fino a Sesso e a Casa Manfredi, il casolare in via Nove Martiri 13 che durante la Resistenza fu sede clandestina dei partigiani e base per i rifornimenti per la montagna, e che ora, dopo essere stato restaurato, ospita materiale informativo sulla Seconda guerra mondiale.

Qualcuno, in realtà, il ponte lo sta già sfruttando: il pannello di ferro che dovrebbe impedire l'accesso, infatti, è stato spostato, liberando un piccolo passaggio. La speranza è che la passerella, finita e mai ufficialmente aperta, sia stata collaudata...

16 CRONACA

Lavori fantasma

CAVAZZOLI

Il ponte sul Crostolo c'è, ma resta chiuso

È comparso all'inizio dell'estate ma non si può usare. Collegherebbe la passeggiata a Casa Manfredi e Villa Sesso

Martina Riccò

REGGIO EMILIA. Potrebbe essere ribattezzato "Ponte dei sospiri". Non perché venga percorso dai condannati che sospirano per la libertà perduta, come accadeva su quello di Venezia, ma perché chi vi passa accanto ogni volta si cruccia: «Se è finito, perché non lo si può utilizzare?».

Parliamo del ponte pedonale che collega le due rive del Crostolo all'altezza del villaggio industriale, poco oltre l'ex inceneritore di Cavazzoli. È comparso all'inizio della scorsa estate e - per fortuna - è ancora lì. Ma nonostante i lavori siano finiti da un pezzo, è chiuso all'accesso. Una recinzione mobile da cantiere, infatti, è stata posta all'imbocco del ponte, dalla parte della pista ciclopeditonale che da Cavazzoli procede verso l'autostrada, in attesa di... non si sa.

La novità delle ultime settimane è un totem blu cobalto che racconta l'origine del manufatto: "Al termine della strada comunale del cimitero di Cavazzoli - si legge - era presente una passerella che collegava le due sponde del torrente Crostolo. L'infrastruttura era posizionata al di sotto della sommità dell'argine e portava all'imbocco di un viottolo (oggi via Pietro Colletta) che conduceva alla vecchia cremeria di Villa Sesso e alla strada statale 63. Il piccolo ponte, di larghezza assai limitata e dalla portata non generosa, poteva essere percorso soltanto da pedoni e ciclisti".

Dapprima costruita in legno e poi, dagli anni Cinquanta, rifatta in ferro e muratura, la passerella è stata l'unico collegamento diretto tra Cavazzoli e Sesso, senza dover passare da Roncocesi o dalla città, fino al 1970, anno in cui fu costruito il ponte sul Crostolo di via Rinaldi. È stata utilizzata fino al 1973, quando la piena del Crostolo la travolse distruggendola completamente.

Oggi la passerella potrebbe permettere ai tanti camminatori che affollano la "Passeggiata del Crostolo" di arrivare a piedi fino a Sesso e a Casa Manfredi, il casolare in via Nove Martiri 13 che durante la Resistenza fu sede clandestina dei partigiani e base per i rifornimenti per la montagna, e che ora, dopo essere stato restaurato, ospita materiale informativo sulla Seconda guerra mondiale.

Qualcuno, in realtà, il ponte lo sta già sfruttando: il pannello di ferro che dovrebbe impedire l'accesso, infatti, è stato spostato, liberando un piccolo passaggio. La speranza è che la passerella, finita e mai ufficialmente aperta, sia stata collaudata...



Il ponte sul Crostolo collega le due sponde del torrente all'altezza del villaggio industriale

Vivi il 2020

diemme arredamenti

20%+20% Saldi di qualità

su tutti i mobili in esposizione

Nuove collezioni - Pistoletto - strada per Monticelli Terme (PR)
Tel. 0521 641380 - www.diemmearredamenti.it
Orario di apertura: da martedì a sabato 8.30/12.30 - 15.30/19.30

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Boretto

Problemi alla pompa della centrale idrica, disagi nella distribuzione dell' acqua

Problemi al sistema idrico a Boretto, dovuti allo spegnimento di una pompa alla centrale idrica a Poviglio. Disagi in centro a Boretto e nelle frazioni. I tecnici hanno ripristinato la situazione, tornata poi alla normalità.

MARTEDÌ - 11 FEBBRAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 13..

Guastalla

«Io non ho abbandonato alcun cane»
CASTELNOVO SOTTO

Sembra difficile un accordo per trovare una soluzione condivisa sui costi per mantenimento e cura dei dodici cani di razza doge argentina rimasti a lungo al cantiere privata Madonna della Guastalla di Castelnuovo Sotto, anche dopo la sentenza giudiziaria che ha provveduto alla confisca degli animali, nell'ambito di un provvedimento per maltrattamenti, con tanto di combattimenti clandestini fra cani.

Il sindaco Francesco Molica annuncia una denuncia per maltrattamento di animali e carico del veterinario Marco Castelli, direttore sanitario del canile privato. Ma lo stesso Castelli aveva già inoltrato simile denuncia a carico del sindaco, il 20 dicembre. Il medico segnala pure come diventa difficile una soluzione condivisa tra il Comune di Castelnuovo - dove i cani sono stati da tempo afflitti - e quello di Peraldo, in Liguria, paese da cui gli animali provengono.

Alle richieste di fari carichi dei cani, il Comune di Peraldo ha risposto con una lettera firmata dal sindaco Francesco Guglielmi. In cui si respinge ogni richiesta, segnalando che «l'onere del mantenimento grave sul Comune nel cui territorio si trovano i cani, con possibilità per l'ente di rivalersi verso il proprietario».

Da Peraldo, dunque, non arriverà nessun contributo. «Si diffida dall'istituire con richieste totalmente ingiustificate», conclude la lettera. «Segnalo poi - aggiunge il veterinario - che il resto di abbandono di animali si configura quando l'animale è lasciato solo, senza che nessuno si prenda cura dello stesso. Il fatto di aver comunicato più volte che anni portati i cani in municipio, garantendo loro massima sicurezza e benessere, non si può configurare come un abbandono. I cani sono stati subito presi in carico e trasferiti al canile convenzionato col Comune».

Sbaglia manovra e si ribalta nel fosso
Sotto choc un anziano automobilista di 85 anni
Al volante di una Panda è finito ruote all'aria

L'ALLARME
Ritrovato dal 112 in stato confusionale

GUASTALLA
E' uscito per una passeggiata, l'altro pomeriggio, ma all'ora di cena non era tornato. Viene le ricerche dei familiari. Poi sono stati avvertiti i carabinieri. E verso la mezzanotte una pattuglia del 112, in viale Po a Guastalla, ha iniziato il pattugliamento di 87 anni, in stato confusionale, scuro e con vestiti infangati. E' stato sottoposto a visita medica e via bene. In serata era stato notato in via Angere Po da un residente, che inizialmente lo aveva nominato per un ladro.

LUZZARA
Soccorso mobilitati, l'altro sera verso le 21 e Codificato di Luzzara, per un incidente stradale che ha coinvolto un pensionato di 85 anni, un mantovano residente a Donguè. Finito per ribaltarsi in auto in un fosso mentre si trovava in via Focchetti. Fosse in fase di manovra, mentre nella zona stava piovendo, l'anziano si è ritrovato nel fossato laterale, bloccato nell'angolo della sua Fiat Panda.

E' scattata l'ordine al 112, che ha inviato sul posto ambulanze e automedica. Cosciente ma sotto choc, è stato raggiunto dai vigili del fuoco di Guastalla.

SCARSA VISIBILITÀ
Oltre al buio, c'era una pioggia insistente. L'uomo estratto dai vigili del fuoco

Problemi al sistema idrico a Boretto, dovuti allo spegnimento di una pompa alla centrale idrica a Poviglio. Disagi in centro a Boretto e nelle frazioni. I tecnici hanno ripristinato la situazione, tornata poi alla normalità.

L'intervento dei vigili del fuoco nel fosso laterale di via Focchetti

La voce del carnevale regala al Comune il manuale delle maschere
Alfredo Melli ha ritrovato in soffitta il vademecum scritto da Guastelli, l'artigiano che nel 1810 fondò la fabbrica

CASTELNOVO SOTTO
La voce storica del carnevale di Castelnuovo Sotto, Alfredo Melli, ha consegnato al sindaco Francesco Molica un manuale di Prospero Guastelli. L'artigiano che nel 1810 fondò in paese la fabbrica di maschere, attiva fino al 1933.

Melli, tra i fondatori della biblioteca comunale, ha consegnato il manuale che era rimasto custodito nella soffitta della casa di famiglia, acquistata da Arnaldo, bisnonno di Alfredo, proprio da Guastelli. Nel nordnord Melli ha rinvenuto il manuale che, nell'ultima pagina, porta la firma originale di Prospero Guastelli. Nel volume, scritto di suo pugno, il grande artista delle maschere descrive minuziosamente le varie fasi nelle quali si concretizza la fabbricazione di quelle opere d'arte, che esportò in tutta Europa e molte delle quali sono raccolte nel museo allestito nella rocca municipale di Castelnuovo Sotto.

La prima pagina si apre con un titolo che riassume il contenuto dell'opuscolo: «L'arte per fare le maschere espressive (che originali, ed uso di Venezia. All'interno del manuale vengono descritti il procedimento col quale, mediante gesso e stucco, si crea la forma della maschera, la scelta della tela da usare e adattare alla forma, la procedura da usare per tagliare la biancheria e i vari ingredienti da usare per fare la fondazione delle maschere. E poi il procedimento per ottenere la cartongesso delle maschere, l'uso del cinabro e altri materiali da macinare e miscelare. Il manuale si trova ora nel museo della maschera.

Alfredo Melli, voce storica del carnevale di Castelnuovo Sotto

Acqua Ambiente Fiumi

RUBIERA

Si rompe un tubo, case senz' acqua

Dopo ore il ripristino Il sindaco: «Era già prevista la sostituzione»

Disagi ieri mattina a Rubiera nella zona di viale Resistenza per un guasto alla rete **idrica**. Acqua in strada e rubinetti asciutti. Sono intervenute le squadre di Ireti per risolvere l'emergenza. E' stato quindi necessario chiudere l'acqua. Il **servizio idrico** è stato poi ripristinato, dopo alcune ore, nel primo pomeriggio ed è stata successivamente compiuta la pulizia del manto stradale. Sul posto si è prontamente recato il sindaco Cavallaro: «Si è verificata la rottura di una condotta principale di cui era già prevista la sua completa sostituzione».

.. 18
MARTEDÌ - 11 FEBBRAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

SCANDIANO

«Sei marocchino, vai fuori E io gli ho dato un pugno»

A processo per aver colpito un barista, un giovane magrebino accusa il titolare dell'esercizio di discriminazione razziale: «Ho solo reagito»

SCANDIANO di Daniela Petrone

«Ho reagito con violenza perché il barista mi diceva: "Non ti voglio nel mio locale, perché sei marocchino" e poi mi ha colpito lui per primo». Sono le parole di Amos Moufidi, giovane magrebino che ora vive in Inghilterra, a processo per le lesioni aggravate in concorso con lo zio El Mahdi Moufidi, nei confronti del titolare (omettano il nome perché non è imputato nel procedimento) indagato per i fatti descritti di un esercizio pubblico in centro a Scandiano. La vicenda risale al settembre 2014 quando il negozio è diventato nel punto ristoro portandosi dietro una mezza da hockey - anche se come ha precisato ieri in aula nell'esame unico l'ho mai utilizzata, ma l'ho colpito sal-

mente con un pugno al naso - genericamente così una coltellata - col gestore che, stando sempre a quanto riferito dal nordafricano, «mi ha colpito prima lui con un coltello».

Entrambi, dopo l'intervento dei carabinieri della locale tenenza, erano stati portati al pronto soccorso dell'ospedale Cesare Magli per essere medicati e riferiti (documenti poi messi agli atti). Così ieri mattina in Tribunale Amos - difeso dall'avvocato Edoardo Sala del foro di Modena - ha fornito la sua versione dei fatti al giudice monocratico.

ESERCIZIO PUNTIVO. Affiancato da uno zio, il ragazzo straniero era entrato nel caffè armato di una mezza da hockey

Stefano Cavallaro è al vice procuratore onorario di tanto (in sostituzione della pm titolare del fascicolo, Valentina Selvi). Spiegando così («Non per giustificarmi, ma semplicemente per descrivere la situazione», spiega l'avvocato) la discriminazione razziale subita dal barista, la quale sarebbe stata poi la causa scatenante dell'aggressione. Tuttavia tra le parti ci erano state querelle e contropuntate, poi rimesse lo stesso gestore del locale era a processo per lesioni dopo il caffè, ma non per le discriminazioni: seguire i fatti fossero comunque stati sotto accusa i verbali.

Ma vista le aggravanti, per le ipotesi di reato dei due imputati si è proceduto d'ufficio. Al giovane marocchino inoltre viene contestata anche l'accusa di porto abusivo d'armi (la mezza).

ma questa contravvenzione probabilmente cadrà in prescrizione il prossimo 24 aprile quando è attesa la sentenza dopo che nell'udienza di ieri si è conclusa la fase istruttoria.

Al contempo per lo zio, lo stesso legale difensore Sala ha preferito non rendere dichiarazioni e non richiedere l'esame. L'ui-

no infatti, sempre secondo la difesa, non avrebbe partecipato materialmente all'aggressione, ma avrebbe solo fornito il riparo. Infine, sono stati ascoltati le testimoniante - chiamati dall'ufficio - della madre del giovane e di un amico che potrebbe essere utili ai fini della decisione che arriverà tra due mesi.



Ieri in Tribunale il giovane straniero ha detto di essere stato provocato

RUBIERA

Si rompe un tubo, case senz'acqua

Dopo ore il ripristino. Il sindaco: «Era già prevista la sostituzione»

Disagi ieri mattina a Rubiera nella zona di viale Resistenza per un guasto alla rete idrica. Acqua in strada e rubinetti asciutti. Sono intervenute le squadre di Ireti per risolvere l'emergenza. E' stato quindi necessario chiudere l'acqua. Il servizio idrico è stato poi ripristinato, dopo alcune ore, nel primo pomeriggio ed è stata successivamente compiuta la pulizia del manto stradale. Sul posto si è prontamente recato il sindaco Cavallaro: «Si è verificata la rottura di una condotta principale di cui era già prevista la sua completa sostituzione».



Ieri mattina si lavorava alacremente dopo la devastazione compiuta dai malviventi

ALBINEA

La banda delle bici svaligia nella notte il maxistore Maxent

Divecchia la inferriate, poi il blitz rapidissimo e la fuga con 20-30 bike caricate su un furgoncino. Danni per migliaia di euro

Svaligiato il negozio di articoli sportivi e rivendita di biciclette Maxent in via Vittorio Emanuele II, ad Albinea.

L'attività commerciale, frequentata da molti appassionati di ciclismo, martedì e mercoledì sera stata già "violata" dai ladri nel passato.

Amareggiati i titolari Massimiliano Pedroni e Alessandro Agnelli per il furto con spaccata incasso a segno domenica notte, poco prima delle due, ai danni di Maxent.

I ladri hanno forzato il cancello principale e sfondato le inferriate collocate a protezione della vetrina che è stata poi infranta. Sono poi riusciti a entrare all'interno per desumere il negozio.

Hanno preso - spiega Alessandro Agnelli - 20/30 biciclette da corsa e mountain bike che hanno poi caricato su un furgoncino, utilizzato per compiere il colpo e successivamente ritrovato altrove senza le bici. Ingenti i danni, ancora da quantificare con esattezza, causati tra la

refurtiva rubata e i danneggiamenti. L'altra notte è subito scattato l'allarme e sono stati anche ripresi dalle telecamere, ma hanno agito velocissimi.

Sul posto domenica notte sono intervenuti i carabinieri della stazione di Casagrande che hanno eseguito un sopralluogo.

SGUARDO AVANTI
Nonostante l'onnesima amarezza, i titolari non mollano. «Domani ci saremo, sorridenti e operativi»



I milioni dell'Arma di Casagrande e Albinea hanno iniziato le indagini, per il reato di furto aggravato, per cercare di individuare i responsabili.

«Per l'ennesima volta» - hanno detto i gestori subito dopo il raid, nonostante la comprensibile amarezza - alcuni malviventi hanno svaligiato e devastato il negozio: noi non molliamo mai ed entro pochi giorni torneremo accidenti e operativi».

Il negozio riparte domani.

Matteo Barca
IL SERVIZIO MEDIA



abbondanza di animali selvatici...».

Abbiamo prontamente girato la segnalazione ad Andrea Zamboni, sindaco di Riva del Po: «Non ero a conoscenza di questo problema - la risposta del primo cittadino, ex assessore del Comune di Ro -; ovviamente le persone che gettano rifiuti sono abusivi, oltrech  incivili. Sar  mia premura girare la segnalazione all' Ufficio tecnico del Comune e alla Polizia locale dell' Unione».

«Spero soltanto - chiude la donna - che tutti questi animali vivano tranquilli la loro breve vita».

--  RIPRODUZIONE RISERVATA.

ariano ferrarese

Lavori al ponte e pista ciclabile Padovani dice sì: «Ottime idee»

Il sindaco di Ariano Polesine lancia i progetti guardando al futuro della struttura. Durante la manutenzione resterebbe comunque sempre aperto al traffico

ARIANO FERRARESE. Nei giorni scorsi il sindaco di Ariano Polesine, Luisa Beltrame, ha dichiarato alla stampa che nei prossimi mesi il ponte che collega Ariano Polesine ad Ariano Ferrarese sarà ristrutturato.

Il primo cittadino del Comune che si trova in provincia di Rovigo ha detto che l'intervento sul ponte («quotidianamente sottoposto allo stress di un notevole traffico anche di mezzi medio-pesanti», ha detto la Beltrame) sarà eseguito di concerto col Comune di Mesola.

abbattimento evitato Fu proprio la costituzione di un comitato, che fu denominato appunto gli "Amici del Ponte", a scongiurare l'abbattimento di questo storico "trait d'union" tra i due paesi "gemelli". Una cancellazione del manufatto che all'epoca era stato paventato vista la programmata costruzione di un nuovo passaggio sulla strada statale Adria-Consandolo.

semplice manutenzione Anche se l'ultima ristrutturazione del ponte risale a oltre venti anni fa, per la Beltrame la struttura necessita solamente di lavori di manutenzione (anche perché «la struttura non è assolutamente a rischio» di cedimenti, ha detto la prima cittadina) e comunque - precisazione molto importante - resterebbe aperto al traffico anche durante l'esecuzione dell'opera.

ipotesi PISTA CICLABILE Ma il primo cittadino dell'Ariano "veneto" è andato anche oltre auspicando la realizzazione di una pista ciclabile che unisca le due sponde e delimiti lo spazio per pedoni e ciclisti, separandoli dal traffico automobilistico.

Il percorso pensato per le due ruote e per chi va a piedi, quindi, sarebbe giustificato dalla ragione di incrementare la sicurezza di chi lo percorre.

L'OK DA MESOLAE l'altra sponda, intesa come quella mesolana, cosa dice di tutto ciò? Lo abbiamo chiesto proprio al sindaco Gianni Michele Padovani il quale dà un sostanziale via libera. «Durante le vacanze natalizie - conferma il primo cittadino mesolano - ci siamo sentiti al telefono con il sindaco Laura Beltrame ed abbiamo deciso di vederci per approfondire l'argomento. L'opera sarebbe condivisa tra le due amministrazioni sia dal punto di vista economico sia da quello progettuale perché coinvolgerebbe entrambi gli uffici tecnici. Questo - sottolinea in merito ancora il primo cittadino mesolano - è sempre stato un ponte che ha unito più che diviso».

E della pista ciclo-pedonale cosa ne pensa? «Mi sembra una buona idea», risponde il primo cittadino. idea non nuova Va aggiunto che l'idea del ponte ciclopedonale per unire i due paesi sulle opposte



sponde del Po non è nuova.

Già nel 2006 venne fatta propria all' unanimità dai consigli comunali di Mesola e Ariano, essendo una necessità molto sentita dai cittadini delle due sponde del Po di Goro. Sia per ragioni storiche sia per la sua valenza legata al turismo e alla cultura.

--Lorenzo Gatti© RIPRODUZIONE RISERVATA.

pontemaodino

L' invasione delle **nutrie** in cortili e giardini

«Abbiamo le **nutrie** davanti casa, ci stanno distruggendo tutto». L' ennesimo appello arriva da alcuni residenti a Pontemaodino.

«Soprattutto di sera escono ed invadono argini e giardini. Bisogna trovare delle soluzioni, non vogliamo questi animali in casa», scrivono i residenti.

26 CODIGORO - MESOLA - LAGOSANTO - GORO

ARIANO FERRARESE

Lavori al ponte e pista ciclabile Padovani dice sì: «Ottime idee»

Il sindaco di Ariano Polesine lancia i progetti guardando al futuro della struttura. Durante la manutenzione resterebbe comunque sempre aperto al traffico

ARIANO FERRARESE. Nei giorni scorsi il sindaco di Ariano Polesine, Luca Padovani, ha dichiarato alla stampa che nei prossimi mesi il ponte che collega Ariano Polesine ad Ariano Ferrarese sarà ristrutturato.

Il primo cittadino del Comune che si trova in provincia di Bologna ha dichiarato che l'intervento sul ponte «equilibrerà» l'attuale situazione di un notevole traffico anche di mezzi pesanti, ha detto il sindaco, e sarà seguito da un secondo intervento di manutenzione della struttura.

ABBANDONATO
Fu proprio la costruzione di un pontone, che fu denominato appunto gli "Amici del ponte", a scatenare l'abbandono di questo storico "trattato d'acqua" tra due paesi "gemelli". Una cancellazione del mantello che all'epoca era stato presentato vista la progettata costruzione di un nuovo passaggio sulla



Riparte la manutenzione del ponte Ariano Ferrarese e Ariano Polesine, oltrepassando il Po di Reno

stretta statale Adria-Comandella.

SEMPLICE MANUTENZIONE
Anche se l'attuale situazione del ponte reale è stata valutata, per la Bellone la struttura necessita solo di lavori di manutenzione (anche perché la stru-

ctura è assolutamente antica) di cedimenti, ha detto il primo cittadino. I comuni che prestano manutenzione - intendendo la gestione in qualità per pedoni e ciclisti, separabili dal traffico al traffico anche durante l'operazione dell'opera.

OPERE PISTA CICLABILE
Ma il primo cittadino dell'A-

della ragione di incrementare la sicurezza di chi la percorre.

L'OK DI MESOLA
L'ultima parola, intesa come quella decisiva, cosa dice di tutto ciò? Lo abbiamo chiesto proprio al sindaco Giuseppe Michele Padovani il quale da un'ora e mezza via libera. «Durante le vacanze natalizie - conferma il primo cittadino - resterà sempre aperto al traffico per approntare l'operazione. L'opera sembrerebbe essere una buona notizia economica ma da quella prospettiva perché coinvolgerebbe entrambi gli effetti tecnici. Questa - sottolinea il primo cittadino - è prima di tutto una scelta politica che deve essere condivisa».

LA PISTA
L'idea della pista ciclabile è stata pensata da Mesola una volta che, dopo il primo cittadino.

IDEA NON NUOVA
Va aggiunto che l'idea del ponte è stata pensata da Mesola una volta che, dopo il primo cittadino.

Il primo cittadino di Mesola ha detto che la pista ciclabile è stata pensata da Mesola una volta che, dopo il primo cittadino.

Cinema, carri e nuoto con i fondi comunali

CODIGORO. Il Comune di Codigoro ha disposto la liquidazione di diversi centuri per oltre 15.000 euro, a favore di istituzioni, enti ed associazioni.

Al Circolo Cinema Baccini di Codigoro, per la realizzazione della rassegna cinematografica "Inverno 2020" con proiezioni presso il Cinema Teatro Arena, è stato riconosciuto un contributo di 1.100 euro. Un contributo di 1.000 euro all'Associazione Atletica Delta Ferrarese di Mesola per l'organizzazione e lo

svolgimento della 29ª edizione della Coppa degli scarlatini, che si terrà a Ferrara domenica 20 marzo. Inoltre, per la realizzazione del programma del tradizionale carnevale "Più di un mondo" a Mesola, il Comune di Codigoro ha riconosciuto un contributo di 1.000 euro.

Il progetto proposto dall'Ente consorziale di Codigoro denominato "Nuovi ed Antichi" a valore da quantificare e rivolto ai 101 alunni della scuola dell'in-

L'allieva di Sara Parmiani racconta lo stage con la coreografa Andrea «Torno a Codigoro avendo imparato a dare importanza a ogni passo»
Greta, una ballerina a Londra
«Un'esperienza indimenticabile»

L'INTERVISTA

Dopo le vacanze natalizie, il sogno americano di una ragazza di 15 anni, Greta, una ballerina di Codigoro, è stato realizzato. La ragazza ha partecipato ad uno stage con la coreografa Andrea «Torno a Codigoro avendo imparato a dare importanza a ogni passo».



Greta Scalfarini a Londra: occasione dello stage

trascina. Tra mille ballerine, un'unica. Greta, una ballerina di Codigoro, è stata scelta per partecipare ad uno stage con la coreografa Andrea «Torno a Codigoro avendo imparato a dare importanza a ogni passo».

LA DONNA CIVILE
Il Polesine sono una tappa

PONTEMAODINO

L' invasione delle nutrie in cortili e giardini

«Abbiamo le nutrie davanti casa, ci stanno distruggendo tutto». L' ennesimo appello arriva da alcuni residenti a Pontemaodino.



«Abbiamo le nutrie davanti casa, ci stanno distruggendo tutto». L' ennesimo appello arriva da alcuni residenti a Pontemaodino. «Soprattutto di sera escono ed invadono argini e giardini. Bisogna trovare delle soluzioni, non vogliamo questi animali in casa», scrivono i residenti.

Continuano i lavori alla rete idrica: niente acqua per sette ore

I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate

Mercoledì 12 febbraio a partire dalle ore 9 e per una durata di circa 7 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Savio di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in Via Romea Sud (dal civico 583/A al 593, Via Rovereto, Via Magenta e Via Bezzecca dal civ. 11 al 13. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito di Hera. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800713900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

RAVENNA TODAY

Cronaca

Cronaca

Continuano i lavori alla rete idrica: niente acqua per sette ore

I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate

 Redazione
10 FEBBRAIO 2020 09:34


I più letti di oggi

- 1 Decline di chiamate "mute" in Questura: la Polizia soccorre un'anziana in Darsena
- 2 Patente sospesa col cellulare alla guida: tutte le regole del nuovo Codice della strada
- 3 Lavorava 190 ore al mese per 300 euro, i suoi colleghi erano in "nero": sanzione da 30mila euro al titolare
- 4 Vola fuori strada e finisce ruote all'aria: schianto su via Canale Molinetto

Mercoledì 12 febbraio a partire dalle ore 9 e per una durata di circa 7 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Savio di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in Via Romea Sud (dal civico 583/A al 593, Via Rovereto, Via Magenta e Via Bezzecca dal civ. 11 al 13. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico.

I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito di Hera. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800713900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

Argomenti: Hera, Rete Idrica

Manutenzione straordinaria della rete idrica a Savio di Ravenna

mercoledì 12 febbraio

Potenziamento rete idrica Mercoledì 12 febbraio a partire dalle ore 9 e per una durata di circa 7 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Savio di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in Via Romea Sud (dal civico 583/A al 593, Via Rovereto, Via Magenta e Via Bezzacca dal civ. 11 al 13 A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla Cookie Policy. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

[Continua](#) [Informazioni](#)

Ravenna24ORE.it HOME RAVENNA CERVIA FAENZA LUGO Q

Home » Ravenna » Manutenzione straordinaria della rete idrica a Savio di Ravenna

10 febbraio 2020 - Ravenna, Cervia, Cronaca

Manutenzione straordinaria della rete idrica a Savio di Ravenna



Mercoledì 12 febbraio

Potenziamento rete idrica

Mercoledì 12 febbraio a partire dalle ore 9 e per una durata di circa 7 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Savio di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in Via Romea Sud (dal civico 583/A al 593, Via Rovereto, Via Magenta e Via Bezzacca dal civ. 11 al 13 A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

Tag: [manutenzione](#)

L'oroscopo della settimana
Oroscopo dal 9 al 11 febbraio: un problema in arrivo per la Vergine. Il Bilancia deve capire quando essere buono

Ravenna Festival
Ravenna Festival: con "Carmen" si conclude la Trilogia d'Autunno. Al Teatro Alighieri ultimo appuntamento con "Aida". La Trilogia d'Autunno torna a esplorare i due volti di Aida

Agenda Eventi
Cervia: Eraldo Baldini presenta il libro "Storie e leggende di mare e di costa". La mostra sul medico che curò le vittime della bomba atomica di Nagasaki. Ludus Vocalis: un concerto nel segno di Mozart

Le Tue lettere, le Tue foto, i Tuoi video, la Tua Città
"Overbooking abbonamenti al Teatro Comico. Non sarebbe più giusto il sorteggio". "Oltre 40 anni per fare un marciapiede?". "Investimenti troppo alti per abbellimenti ed eventi a discapito di aiuti concreti contro la crisi?"

Gli appuntamenti nei musei e nelle gallerie
Rusci: Alla sala "La Cassa" la mostra "Arte 10" per i 10 anni di attività dell'associazione Faenza. Ogni venerdì visita guidata alla mostra "Picasso. La sfida della ceramica" al MIC Ravenna. La grande bellezza dei monumenti. Chiesa del Suffragio

Per essere sempre informato
iscritti alla Newsletter 24ore

Notizie da Forlì
All'Auser di Forlìmpolli serata di riscoperta di musiche e balli della tradizione romagnola

Il 12 febbraio continua la manutenzione straordinaria della rete idrica a Savio di Ravenna

Mercoledì 12 febbraio a partire dalle ore 9 e per una durata di circa 7 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Savio di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in Via Romea Sud (dal civico 583/A al 593, Via Rovereto, Via Magenta e Via Bezzecca dal civ. 11 al 13. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.



The screenshot shows the website interface with the article title "Il 12 febbraio continua la manutenzione straordinaria della rete idrica a Savio di Ravenna". The article text is partially visible, matching the text in the left block. The website header includes navigation menus and social media links. A sidebar on the right features a "PIÙ POPOLARI" section with a photo of a road and a "Nuova up!" section with a weather forecast for Ravenna.

Rete idrica a Savio di Ravenna: Mercoledì prosegue la manutenzione straordinaria

Mercoledì 12 febbraio a partire dalle ore 9 e per una durata di circa 7 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Savio di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in Via Romea Sud (dal civico 583/A al 593, Via Rovereto, Via Magenta e Via Bezzecca dal civ. 11 al 13). A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO, and FAENZA WEB TV. Below the navigation bar is a large banner for 'moreno'. The main article is titled 'Rete idrica a Savio di Ravenna: Mercoledì prosegue la manutenzione straordinaria'. The article text is partially visible, matching the text in the left block. To the right of the article, there's a 'HOT NEWS' section with several small video thumbnails and titles. At the bottom right, there's a promotional banner for 'Valentine's Day' and 'Rottama il tuo vecchio Profumo' with a 25% discount.

MELDOLA

Ronco-Bidente, incontro sull' area coi cittadini

Quali esigenze e necessità nella costruzione di un piano di gestione e valorizzazione del fiume Ronco-Bidente?

Quali le opportunità che ne scaturirebbero? Ora la parola passa ai cittadini: non solo a chi risiede lungo l' area fluviale, ma anche a chi lo vive per lavoro e passione - dagli agricoltori, ai cacciatori e ai pescatori. Questa la filosofia alla base dell' incontro che si terrà questa sera a Meldola nella saletta dell' arena Hesperia, in via Roma, a partire dalle 20. Entra nel vivo il processo partecipato che, promosso dal centro visite Spinadello (www.spinadello.it) in collaborazione con i Comuni di Forlimpopoli, Forlì, Bertinoro e Meldola e con il sostegno della Regione, vedrà coinvolti pubblico e privato insieme per la riqualificazione dell' intera area. In questa fase si sono tenuti quattro incontri. Tra gli spunti emersi c' è «la necessità di creare un sistema integrato di valorizzazione turistica dell' area, capace di trovare un equilibrio tra l' accessibilità totale dell' area fluviale e la sua tutela ambientale».

MARTedì - 11 FEBBRAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 13..
Provincia

Ragazzi a lezione di cyberbullismo «Ripeteremo l'esperienza in futuro»

L'assessore alle politiche educative del Comune di Bertinoro, Sara Londrillo, ha fortemente voluto l'iniziativa di Unijunior che si tiene sabato pomeriggio al Ceub, dedicata alla fascia 11-14 anni

Si svolgerà sabato prossimo, presso il Centro Universitario di Bertinoro, una lezione del programma Unijunior dell'Università di Bologna. A portare sul campo le lezioni universitarie per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni è stata la neo assessora comunale alle politiche educative, Sara Londrillo.

Sara Londrillo, perché fare una lezione universitaria per ragazzi che ancora fanno le medie?

«Per i bambini è la boccia di quella fascia di età è molto affascinante poter svolgere le lezioni nelle aule dove studenti più grandi assistono ai corsi e sostengono gli esami. Ai giovani studenti verrà consegnato il libretto su cui registrare le lezioni seguite con l'autografo del professore».

Come ha pensato di portare la lezione a Bertinoro?

«Lavorando all'interno dell'Università conoscevo il programma Unijunior da molto tempo. Ho pensato che sarebbe stato molto bello portarla anche nelle sale del nostro Centro Universitario a dare la possibilità ai ragazzi di Bertinoro, ma anche di Forlimpopoli, di poter seguire una lezione anche a casa. Le altre lezioni si svolgono presso il Campus di Forlì e Cesena».

Il tema della lezione, il cyberbullismo, lo ha proposto lei?

«C'è stato dato la possibilità di scegliere. Mi sono appoggiata al gruppo Meins, alcuni docenti di interpreti e traduttori di Forlì che lavorano sul linguaggio di genere. Con loro avevamo già fatto un incontro sul linguaggio discriminante dei media nei confronti delle donne. Abbiamo scelto di parlare di cyberbullismo anche perché avevamo già affrontato il tema in un incontro con i genitori».

Si ripeterà l'esperienza in futuro?

«Spero proprio di sì, anche perché siamo sede universitaria anche noi».

Avete altre iniziative in programma per i ragazzi?

«Il Comune ogni anno appoggia e sostiene i programmi scolastici del nostro Istituto comprensivo, andando così ad arricchire le attività che i ragazzi svolgono a scuola. Poi cerchiamo di lavorare con i genitori».

Con incontri rivolti a loro?

«Sicuramente. Siamo giusti svolgiamo una serie di incontri dedicati ai genitori dei bambini della fascia 0-6 anni. Un momento molto bello, ma anche molto difficile per una famiglia, soprattutto se si tratta del primo figlio. Negli incontri cerchiamo di affrontare vari temi, dalle malattie infettive pediatriche alla salute dell'ambiente domestico. Anche in questo caso cerchiamo di riproporre iniziative tutti gli anni».

Altri progetti in cantiere?

«In realtà sì, ma al momento sono ancora in fase embrionale ed è veramente prematuro parlarne».

Matteo Bondi
di MARIANNA DI NINO

MELDOLA
Ronco-Bidente, incontro sull'area coi cittadini

Quali esigenze e necessità nella costruzione di un piano di gestione e valorizzazione del fiume Ronco-Bidente? Quali le opportunità che ne scaturirebbero? Ora la parola passa ai cittadini: non solo a chi risiede lungo l'area fluviale, ma anche a chi lo vive per lavoro e passione - degli agricoltori, ai cacciatori e ai pescatori. Questa la filosofia alla base dell'incontro che si terrà questa sera a Meldola nella saletta dell'arena Hesperia, in via Roma, a partire dalle 20. Entra nel vivo il processo partecipato che, promosso dal centro visite Spinadello (www.spinadello.it) in collaborazione con i Comuni di Forlimpopoli, Forlì, Bertinoro e Meldola e con il sostegno della Regione, vedrà coinvolti pubblico e privato insieme per la riqualificazione dell'intera area. In questa fase si sono tenuti quattro incontri. Tra gli spunti emersi c'è la necessità di creare un sistema integrato di valorizzazione turistica dell'area, capace di trovare un equilibrio tra l'accessibilità totale dell'area fluviale e la sua tutela ambientale».

Tredozio
Bernardina Monti, 103 candeline, è la nonna più longeva in paese

La signora festeggia oggi nella casa di riposo che la ospita da tre anni insieme alla nipote

Festa grande oggi nella casa di riposo Bertinoro. Nati Brunacci si Tredozio di Tredozio, dove Bernardina Monti festeggia il traguardo dei 103 anni. Il sindaco Simona Vietina ha già portato ieri gli auguri di tutte le popolazioni, insieme ai parenti e ai dirigenti della Fondazione, perché oggi impegnata alla Camera dei deputati a Roma. Seta di sette fratelli, la nonna più longeva di Tredozio è nata l'11 febbraio 1917 a Bertinoro, una località a pochi chilometri dal paese, sulla strada che porta al Triangolo, da una famiglia benestante. Non si è mai sposata e per tutta la vita ha fatto la casalinga e, come racconta, «l'imprenditrice di vestaglie, un lavoro che mi amava da prima ed io lo distribuivo alle donne della zona, che lavoravano per me».

La signora Bernardina è vissuta fino a 100 anni a casa sua, poi dal 30 maggio del 2017 si è trasferita alla casa di riposo, fondata dal presidente e medico Antonio Brentani e altri possidenti del paese. Attualmente l'istituzione è una Fondazione privata che ospita 41 anziani, fra cui anche la nipote di Bernardina, Annamaria Monti di 85 anni. Racconta la nonna del paese: «Dunque il giorno, leggendo la televisione e faccio qualche la vorrete con l'ago». Il segreto di la ricetta per arrivare a 103 anni? «L'aiuto del Signore».

Bernardina confessa di amare la buona cucina, infatti ha sempre apprezzato molto preparare le carni di maiale. In particolare dice: «mi piacciono salame e pancetta», almeno fino all'arrivo in casa di riposo. Però ha anche una ricetta più seria: «ho sempre pensato in positivo, nonostante le tante prove della vita, compreso il periodo della seconda guerra mondiale, con tedeschi e partigiani in casa».

Quinto Cappelli
di ANTONIO DI NINO

Bernardina Monti festeggia dai familiari Simona Vietina, parenti, amici